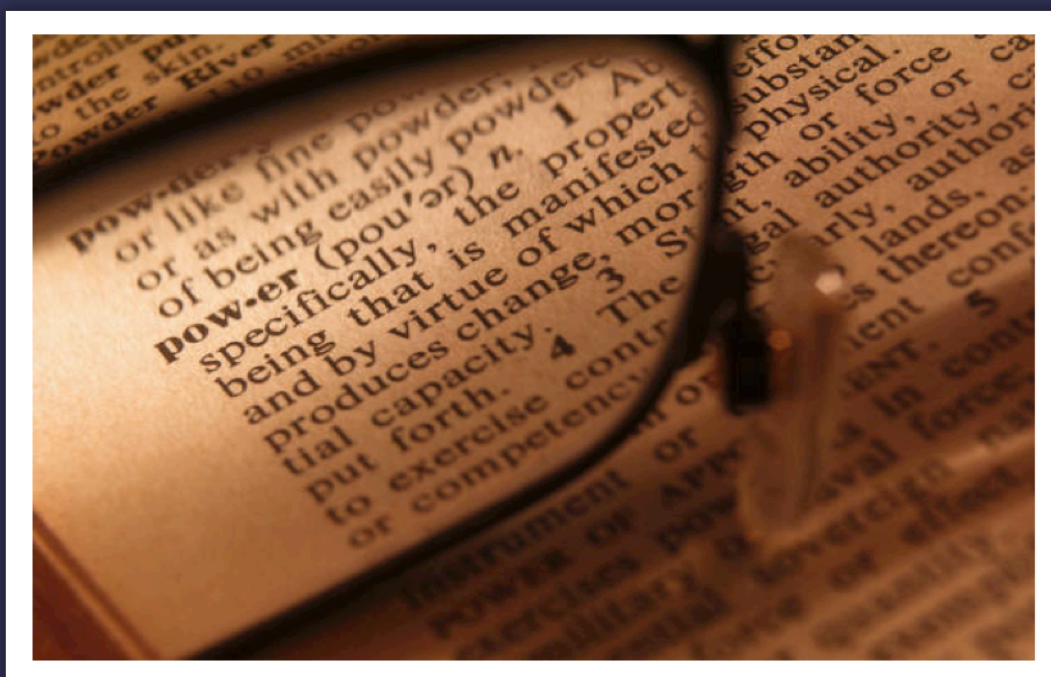


FONDAZIONE
CENTESIMUS ANNUS – PRO PONTIFICE

Rassegna Stampa



CONVEGNO ANNUALE ADERENTI ITALIANI

“Laudato sì”. La sfida urgente di proteggere la nostra casa comune

26 settembre 2015

Trento – Quartiere Le Albere

Rassegna stampa – prima versione – 26 settembre 2015

I Media che hanno scritto

L'Adige

Vita Trentina

Corriere delle Alpi

Zenit.org

Agenzia SIR

Citazioni di settimanali e siti diocesani tratti da Google

www.vitatrentina.it

IL CONVEGNO

Sulla “Laudato sì” il convegno di “Centesimus Annus”

“Laudato sì”, la sfida urgente di proteggere la nostra casa comune il convegno” promosso a Trento dalla Fondazione “Centesimus Annus” sabato 26 settembre presso il Quartiere Le Albere - Viale Adriano Olivetti.

16/09/2015 di redazione VT

S'intitola “Laudato sì”, la sfida urgente di proteggere la nostra casa comune il convegno” promosso a Trento dalla Fondazione “Centesimus Annus Pro Pontifice” sabato 26 settembre presso il Quartiere Le Albere - Viale Adriano Olivetti. Un appuntamento di grande spessore culturale, con i migliori specialisti mondiali di questo tema, che avrà inizio alle ore 9.30 con alcune relazioni sulla nuova enciclica: la lettura teologica (don Michele Tomasi), la lettura economica (Roberto Zoboli) e la lettura filosofica con Mauro Ceruti.

Nel pomeriggio, alle ore 15 i lavori riprendono con “Investimenti socialmente responsabili: alcune concrete esperienze” (moderatore A. Quadrio Curzio) e interventi di Filippo Addarii, Angelo Ferro, Rob Lake, Giovanni Marseguerra.

Alle ore 17 è fissato l'incontro con gli aderenti dell'associazione e la relazione sull'attività della Fondazione a cura Presidente Domingo Sugranyes Bickel; alle 17.30 Pensiero spirituale Don G. Fusco; alle 18 conclusione dei lavori e Santa Messa prefestiva (nella sede del convegno) e alle 19 visita guidata e cena presso il MuSe.



Il simbolo grafico del convegno

L'ANTICIPAZIONE A PARTIRE DAL PROSSIMO NUMERO VERSO IL CONVEGNO ECCLESIALE

Una pagina "trentina" per Firenze 2015

Si avvicina l'appuntamento atteso che polarizza da qualche mese l'attenzione della Chiesa italiana, il quinto Convegno Ecclesiale Nazionale di Firenze 2015 che si terrà nel capoluogo toscano dal 9 al 13 novembre. Una convocazione periodica di tutte le diocesi e le realtà ecclesiali alla quale parteciperà anche una delegazione trentina di dieci persone come ha spiegato all'assemblea di sabato scorso Monica Signorati, una dei delegati. Con il loro contributo anche il settimanale diocesano intende richiamare l'attenzione sui temi del Convegno fiorentino, dedicandovi un'intera

pagina a partire dal prossimo numero: sarà un modo per declinare "alla trentina" i cinque verbi tematici che scandiscono anche gli ambiti dell'asse fiorentino dal titolo "In Gesù Cristo il nuovo umanesimo". Per ogni tema sarà proposta una sintesi ripresa dalla Traccia di preparazione al Convegno, un contributo "sul campo" dal territorio trentino, due esperienze diocesane, alcune questioni aperte e un riquadro dedicato all'arte, curato dagli artisti dell'UCAI. A proposito di questo contributo originale, suggerito con convinzione anche da Papa Benedetto nel 2009 commentando la lettera agli artisti di Paolo VI, l'UCAI

sottolinea che le vie del Convegno Ecclesiale favoriscono il tentativo di una lettura in chiave artistica, posto che l'arte fa parte integrante del messaggio cristiano, e che il luogo scelto per l'incontro è riconosciuto luogo d'arte per eccellenza. È comunque curioso notare che i grandi tesori d'arte, inscindibili dal patrimonio spirituale della Chiesa, non sono privi di motivazioni squisitamente temporali, tipicamente politiche e legate ai meccanismi del potere, non del tutto in linea con i valori cristiani. Appuntamento, dunque, con la pagina "Verso Firenze" nel prossimo numero del nostro settimanale.

A ROVERETO

Caritas, volontari in festa



Alla "Festa diocesana dei volontari" di Caritas e Fondazione Comunità Solidale, che si terrà a Rovereto domenica 27 settembre, sono invitati tutti i gruppi e i singoli che operano nelle Caritas parrocchiali, nei Centri e nei Punti di Ascolto, negli sportelli del Credito Solidale, nei negozi Altr'Uso, nelle Case di Accoglienza di Trento e Rovereto, al Km354, agli Alloggi, al Sentiero e in tutti quei servizi che in vario modo sono coordinati e/o collegati alla Caritas e alla Fondazione Comunità Solidale (servizio mobili, magazzino vestiario, volontari di strada, pacchi viveri, appartamenti...). Appuntamento alle 10.30, con qualsiasi condizione meteo, al Centro Pastorale Beata Giovanna di Rovereto (in via Setaioli 3/A); alle 11 l'arcivescovo Luigi Bressan celebrerà la Messa. Dopo il pranzo comunitario, sono previsti nel pomeriggio testimonianze, giochi e musica dal vivo, per concludere intorno alle 16 con una gustosa merenda, a cui si può contribuire portando qualche dolce. Per informazioni: tel. 0461/891350, e-mail caritas@diocesitn.it, web www.caritas-trento.it.

ORATORI A CONVEGNO

Educare alla misericordia

"A cuore aperto - In oratorio per raccontare la misericordia di Dio": è il titolo dell'incontro diocesano proposto dall'associazione NOI Trento, che si terrà **sabato 26 settembre** al seminario diocesano di Trento, dalle ore 8.30 alle ore 13. Si tratta di un momento di formazione per prepararsi all'Anno del Giubileo Straordinario della Misericordia, rivolto in modo particolare a direttivi, responsabili, volontari e collaboratori degli oratori parrocchiali: un'occasione per riflettere sul compito educativo e arricchirsi dell'esperienza di altre realtà.

A TRENTO IL CONVEGNO NAZIONALE DI "CENTESIMUS ANNUS"

Le sfide della Laudato si'

S' intitola "Laudato si': la sfida urgente di proteggere la nostra casa comune" il convegno promosso a Trento dalla Fondazione "Centesimus Annus Pro Pontifice" **sabato 26 settembre** presso il quartiere Le Albere, in viale Adriano Olivetti. Un appuntamento di grande spessore culturale, con i migliori specialisti mondiali di questo tema, che richiamerà a Trento i soci da tutta Italia, ma che è aperto anche alla cittadinanza.

"Ci è sembrato importante approfondire l'ultima enciclica del Papa, dal marcato carattere sociale", spiega Massimo Gattamelata (segretario generale della Fondazione, che con il convegno di Trento concluderà la sua ventennale attività in questa funzione), "visto che la prima finalità della nostra Fondazione è proprio quella di diffondere la dottrina sociale della Chiesa. Dedicheremo la mattinata ad una lettura della Laudato si' sotto diversi punti di vista, teologico, economico e filosofico, per dare spazio poi alla testimonianza di alcuni importanti imprenditori che hanno saputo coniugare la loro attività economica con un'attenzione sociale".

Il convegno, a cui parteciperà anche l'arcivescovo di Trento mons. Luigi



La conferenza stampa di presentazione dell'evento (al centro, il dott. Gattamelata)

foto Panato

Accanto, il logo della Fondazione che si occupa di tematiche ecclesiali ed etiche

Bressan, avrà inizio alle ore 9.30 con alcune relazioni sulla nuova enciclica: la lettura teologica (don Michele Tomasi), la lettura economica (Roberto Zoboli) e la lettura filosofica con Mauro Ceruti. Nel pomeriggio, alle ore 15, i lavori riprendono con "Investimenti socialmente

responsabili: alcune concrete esperienze", con gli interventi di Filippo Addarii, Angelo Ferro, Rob Lake e Giovanni Marssegua. Alle ore 17 è fissato l'incontro con gli aderenti all'istituzione papale e la relazione sull'attività della Fondazione a cura del presidente Domingo Sugranyes Bickel; alle 17.30 "Pensiero spirituale" con don G. Fusco; alle 18 conclusione dei lavori e Santa Messa prefestiva (nella sede del convegno) e alle 19 visita guidata e cena presso il Mese. Per partecipare al convegno è prevista una quota di pagamento (70 €), per informazioni: centannus@foundation.va.

DOMENICA 27 SETTEMBRE 2015
XXVI DEL TEMPO ORDINARIO
ANNO BPrima lettura
Seconda lettura
Vangelo
Num 11,25-29
Gc 5,1-6
Mc 9,38-43.45.47-48di
don
Piero
Rattin

una Parola per noi

Ormai gli eventi drammatici che stanno accadendo in Medio Oriente ci hanno reso esperti non di termini inglesi (fin troppo ricorrenti) ma anche ...arabi. *Jihad* è termine arabo che si traduce con "guerra santa". Nell'Islam ci sono però due significati alquanto diversi di "guerra santa": alcuni la intendono come lotta armata (e questi sono, ad esempio, i terroristi dell'Isis... ma non solo); altri musulmani invece intendono "guerra santa" come lotta contro il proprio egoismo, così da raggiungere quell'equilibrio che piace a Dio. Su questo punto non c'è dubbio che vi sia sintonia con il cristianesimo; anzi, con il vangelo stesso della prossima domenica: "Se la tua mano ti è motivo di scandalo, tagliala: è meglio per te entrare nella vita con una mano sola, anziché con le due mani andare nella Geenna, nel fuoco inestinguibile. E se il tuo piede ti è motivo di scandalo, taglialo: è meglio per te entrare nella vita con un piede solo, anziché con i due piedi essere gettato nella Geenna. E se il tuo occhio ti è motivo di scandalo, gettalo via: è meglio per te entrare nel regno di Dio con un occhio solo, anziché con due occhi essere gettato nella Geenna". L'unica "guerra santa" consentita ai noi cristiani, anzi raccomandata, è questa: contro noi stessi, contro la nostra incoerenza, contro la superficialità, la leggerezza con cui siamo tentati di vivere il vangelo; contro i compromessi (oggi più frequenti che mai) tra la nostra coscienza cristiana e certi atteggiamenti tipicamente pagani così diffusi da apparire normali. Sì, è molto duro e deciso il linguaggio del Signore. Del resto, anche la chirurgia ricorre a cer-

te soluzioni estreme, allorché è questione di sopravvivenza. Ebbene, qui siamo di fronte a un'urgenza simile, anzi, più grave ancora, perché qui non si tratta solo di sopravvivenza, ma di salvezza, che va ben al di là della sopravvivenza. Certo, è un linguaggio paradossale quello che adoperava Gesù: parla così per farci capire che, se vogliamo davvero camminare dietro a lui, c'è comunque un prezzo di coerenza da pagare. Come l'ha pagato lui del resto: non si è amputato né mani né piedi ma ha fatto di più: s'è lasciato crocifiggere. Per coerenza. È un pressante richiamo all'autenticità, alla serietà del nostro essere cristiani quello del vangelo: sì, perché - poco o tanto - siamo tutti contaminati da quel materialismo pagano che porta a dare più importanza alle cose che non alle persone, ai beni quantificabili in Euro che non ai valori dello spirito. Le parole dell'apostolo Giacomo (seconda lettura) contengono un'invektiva così sferzante da far rizzare gli orecchi perfino a un Girolamo Savonarola: "Ora o voi, ricchi, piangete e gridate... perché le vostre ricchezze sono impurificate... le vostre vesti sono state divorate dalle tarme... i vostri gioielli sono divorati dalla ruggine... Avete gozzovigliato sulla terra e vi siete saziati di piaceri, vi siete ingrossati per l'ultimo giorno...". Ma... si rivolge a noi o a qualcun altro? Prima di prendere le distanze col dire che noi non siamo ricchi, che noi non opprimiamo i poveri, ecc, ecc... faremo bene a chiederci a chi abbiamo davvero attaccato il cuore: se a Dio - quel Dio che ci ama in Gesù - o a Mammona: il dio delle com-

"Guerra santa"?
Sì, ma contro
noi stessi

dità, dei beni che accontentano l'egoismo, il dio di questo mondo insomma. Nel confronto con le culture e con religioni diverse, ormai ampiamente rappresentate anche tra noi, dobbiamo stare attenti a non dare l'idea di un cristianesimo sbiadito, poco attraente, fatto solo di formalità che non interessano più a nessuno. Così come dobbiamo stare attenti a non cadere nel relativismo di chi afferma che "tutte le religioni sono uguali": chi dice così, o non sa cos'è una Fede, o - se ce n'ha una - l'ha sepolta e resa innocua da un pezzo. Ecco perché il Signore ci richiama alla coeren-

za con un linguaggio così tagliente, se pure paradossale. "Guerra santa"? Sì, contro noi stessi, contro il nostro egoismo, il nostro orgoglio, che cerca sempre di prevaricare. Ma non contro gli altri. Ecco l'altro bel messaggio del vangelo di questa domenica (che però non siamo ancora riusciti a digerire del tutto). Fondamentali ed integrali continuano a sopravvivere anche tra noi cristiani. C'è ancora chi guarda agli altri, diversi da noi per religione o per cultura, con senso di superiorità, se non addirittura di disprezzo. "Non sono dei nostri": quante volte risuona ancora questa espressione! Come reagisce Gesù alla notizia di quel tale che faceva del bene senza essere dei suoi? "Non glielo impedisce... perché chi non è contro di noi, è per noi!": Interessante questo criterio. Non ha detto: "O con noi, o contro di noi!" (come tanti hanno gridato nel corso della storia, anche in ambito cristiano). No, Gesù - figlio di Dio - ragiona in un orizzonte più ampio: "Chi non è contro di noi, è con noi...". È positivo il suo criterio di valutazione: prima di criticare l'altro perché è diverso, perché ha altri valori dai tuoi, altri modi di pensare, guarda a ciò che ha in comune con te, guarda a quel positivo che sia tu che lui potete condividere; sarà poco, forse, ma quel poco è bene, ed è il bene ad avere la prerogativa del vincente, non il male. Insomma, tanto saremo esigenti con noi stessi (per amore di coerenza, anche a prezzo di qualche sacrificio) altrettanto potremo essere aperti e tolleranti verso gli altri: ecco a quale comportamento vuole educarci il Signore.

"Laudato Si': la sfida urgente di proteggere la nostra casa comune". Convegno della Centesimus Annus

A Trento, il 26 settembre, l'appuntamento annuale dei soci italiani alla Fondazione sulla Enciclica del Papa

Città del Vaticano, publication time 22 settembre 2015

"Laudato Si'. La sfida urgente di proteggere la nostra casa comune" è il tema scelto per il convegno annuale dei soci italiani della Fondazione Centesimus Annus – Pro Pontifice (FCAPP) i quali si riuniranno a Trento, nel quartiere Le Albere, il prossimo sabato 26 settembre.

L'Enciclica di Papa Francesco, presentata lo scorso 18 giugno nell'Aula Nuova del Sinodo ha avuto e continua ad avere un grande eco a livello mondiale. Il documento pontificio tocca in profondità un tema determinante per il futuro dell'umanità: la cura dell'ambiente. Al fondamento del testo vi è il concetto di "Ecologia integrale" il quale comprende la salvaguardia del creato, lo sradicamento della povertà, il porre attenzione alle disuguaglianze e il modificare i modelli di consumo. San Francesco, testimone dell'Enciclica è «l'esempio per eccellenza della cura per ciò che è debole e di una ecologia integrale, vissuta con gioia e autenticità. [...] In lui si riscontra fino a che punto sono inseparabili la preoccupazione per la natura, la giustizia verso i poveri, l'impegno nella società e la pace interiore» (Laudato Si' - n. 10). Nel santo di Assisi "la povertà e l'austerità non erano un ascetismo solamente esteriore, ma qualcosa di più radicale: una rinuncia a fare della realtà un mero oggetto di uso e di dominio" (Laudato Si' – n. 11).

Il contenuto del documento papale sarà approfondito seguendo tre chiavi di lettura: teologica, economica, filosofica. A occuparsi del profilo teologico sarà Don Michele Tomasi, rettore Seminario Maggiore di Bressanone – vicario generale Diocesi di Bolzano; ad affrontare la lettura economica sarà Roberto Zoboli, professore ordinario di Politica Economica, Facoltà di Scienze Politiche e Sociali, Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano. La parte filosofica è stata affidata a Mauro Ceruti, professore ordinario di Filosofia della Scienza, direttore del Dipartimento di Studi classici, umanistici e geografici, Università IULM, Milano. I contributi saranno moderati da Domingo Sugranyes Bickel, presidente della FCAPP.

Il convegno si concluderà nel primo pomeriggio con una tavola rotonda dedicata ad esperienze concrete d'investimenti socialmente responsabili. Il prof. Alberto Quadrio Curzio, presidente dell'Accademia dei Lincei e Presidente del Comitato Scientifico della FCAPP modererà gli interventi di: *Filippo Addarii*, direttore del Dipartimento di strategia internazionale e capo di EuropeLab presso The Young Foundation - Londra UK; *Rob Lake*, membro del Consiglio strategico del Fondo Governativo Norvegese e consulente per i maggiori fondi pensione pubblici australiani, canadesi, olandesi, svedesi, inglesi e statunitensi – Cambridge UK; *Giovanni Marseguerra*, professore ordinario di Economia Politica, Facoltà di Scienze Politiche e Sociali, Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano - Segretario del Comitato Scientifico FCAPP.

Martedì 22 Settembre 2015

10:22 - LAUDATO SI': FONDAZIONE CENTESIMUS ANNUS,
CONVEGNO A TRENTO DEI SOCI ITALIANI

“Laudato si’. La sfida urgente di proteggere la nostra casa comune”. È il tema del convegno annuale dei soci italiani della Fondazione Centesimus Annus - Pro Pontifice (Fcapp), che si riuniranno a Trento, il 26 settembre, nel quartiere Le Albere. Il contenuto della “Laudato si’” sarà approfondito seguendo tre chiavi di lettura: teologica, economica, filosofica. A occuparsi del profilo teologico sarà don Michele Tomasi, rettore Seminario Maggiore di Bressanone e vicario generale della diocesi di Bolzano; ad affrontare la lettura economica sarà Roberto Zoboli, ordinario di politica economica all’Università Cattolica; la parte filosofica è stata affidata a Mauro Ceruti, ordinario di filosofia della scienza e direttore del Dipartimento di studi classici, umanistici e geografici dello Iulm. Contributi saranno moderati da Domingo Sugranyes Bickel, presidente della Fcapp. Il convegno si concluderà nel primo pomeriggio con una tavola rotonda dedicata ad esperienze concrete d’investimenti socialmente responsabili. Alberto Quadrio Curzio, presidente dell’Accademia dei Lincei e presidente del Comitato scientifico della Fcapp, modererà gli interventi di Filippo Addarii, direttore del Dipartimento di strategia internazionale e capo di EuropeLab presso The Young Foundation; Rob Lake, membro del Consiglio strategico del Fondo governativo norvegese; Giovanni Marseguerra, ordinario di economia politica all’Università Cattolica.

<http://trentinocorrierealpi.gelocal.it/trento>

17 settembre 2015

La «casa comune» in nome del Papa

TRENTO Sarà organizzato a Trento il 26 settembre l'annuale convegno della Fondazione "Centesimus Annus-Pro Pontefice" che prendendo spunto dall'Enciclica di Papa Francesco discuterà il tema "Laudato sì- La sfida urgente di proteggere la nostra casa comune". L'appuntamento è stato presentato ieri nella sede di Isa. Sono attesi un centinaio di partecipanti provenienti dall'Italia, Austria e Germania. L'Enciclica parla anche di ecologia integrale che riguarda l'anima, come la cultura unendo l'ambiente, l'economia e gli aspetti sociali, invocando una giustizia intergenerazionale. Ed ecco allora come la location sarà il quartiere delle Albere costruito proprio con l'ottica del rispetto dell'ambiente, fino a diventare un esempio di architettura e edilizia biosostenibile. L'Enciclica parla di come tecnologia e scienza possano affiancarsi alla fede, rientrando nei valori del cristianesimo ed in questo caso diventa quasi logico l'affiancamento al Muse che oltre ad essere oggetto di una visita guidata, sarà anche la sede della cena conviviale che chiuderà i lavori. La Fondazione "Centesimus Annus pro Pontefice" nasce nel 2006 con lo scopo di favorire la diffusione della Dottrina della Chiesa ed in tempi brevi raggiunge una ramificazione mondiale nata grazie anche all'impegno del segretario generale Massimo Gattamelata che dopo vent'anni concluderà il suo mandato dopo il convegno organizzato a Trento. La Fondazione composta da esponenti del mondo economico, industriale e universitario, gode di un cospicuo capitale che permette di contribuire al finanziamento delle opere di beneficenza papali con i soli interessi maturati.(d.p.)

Citazioni da parte di settimanali e siti diocesani tratti da Google

www.diocesiaversa.it

26 settembre. Laudato si': **Fondazione Centesimus Annus, convegno a Trento dei soci italiani ...**

www.basilicata.chiesacattolica.it/

26 settembre. LAUDATO SI': FONDAZIONE CENTESIMUS ANNUS, CONVEGNO A TRENTO DEI SOCI ITALIANI....

www.diocesiilaquila.it

LAUDATO SI': FONDAZIONE CENTESIMUS ANNUS, CONVEGNO A TRENTO DEI SOCI ITALIANI....

www.ircpescara.net

..... Convegno della Centesimus Annus ... tema scelto per il convegno annuale dei soci italiani della Fondazione Centesimus Annus ... a Trento, nel quartiere Le Albere, il prossimo sabato 26 settembre.

www.diocesipotenza.it/

Settembre 2015, 26 ... - LAUDATO SI': FONDAZIONE CENTESIMUS ANNUS, CONVEGNO A TRENTO DEI SOCI ITALIANI.....

www.unitapastoralepiovene.org

... Sabato 26 settembre, Laudato si': Fondazione Centesimus Annus, convegno a Trento dei soci italiani.....

www.diocesioppidopalma.it/

26 settembre.....LAUDATO SI': FONDAZIONE CENTESIMUS ANNUS, CONVEGNO A TRENTO DEI SOCI ...

www.acicagliari.it

26 settembre.....Laudato si': Fondazione Centesimus Annus, convegno a Trento dei soci italiani ...

Nota. La fonte di riferimento per tutti è www.agensir.it